



CITTÀ di AVIGLIANA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL SIG. SINDACO PROF. ANGELO PATRIZIO DA PARTE DELLA CITTA' DI AVIGLIANA SUL RICONOSCIMENTO DEL GENOCIDIO ARMENO.

L'anno 2015, addì *quattro*, del mese di *giugno* alle ore 19:30, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *straordinaria* ed in seduta pubblica di prima convocazione, regolarmente convocata, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presidente	SIMONI LUCIO	SI
Sindaco	PATRIZIO ANGELO	SI
Consigliere	ARCHINA' ANDREA	NO
Consigliere	TAVAN ENRICO	SI
Consigliere	MORRA ROSSELLA	SI
Consigliere	CROSASSO GIANFRANCO	SI
Consigliere	BUSSETTI GIULIA	SI
Consigliere	MARCECA BALDASSARE	SI
Consigliere	MATTIOLI CARLA	SI
Consigliere	REVIGLIO ARNALDO	SI
Consigliere	PATRIZIO ROSA	SI
Consigliere	TABONE RENZO	NO
Consigliere	SADA ARISTIDE	SI
Consigliere	SPANO' ANTONIO	SI
Consigliere	ZURZOLO BASTIANO	NO
Consigliere	BORELLO CESARE	SI
Consigliere	PICCIOTTO MARIO	SI

Presenti: 14 Assenti: 3

Assume le presidenza *Il Presidente del Consiglio* Lucio Simoni.
Partecipa alla seduta *il Segretario Generale* Dott. Livio Sigot.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL SIG. SINDACO PROF. ANGELO PATRIZIO DA PARTE DELLA CITTA' DI AVIGLIANA SUL RICONOSCIMENTO DEL GENOCIDIO ARMENO.

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Lucio Simoni, alle ore 19,35 del 4 giugno 2015 dichiara aperta la seduta del Consiglio comunale, convocato in adunanza aperta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 del vigente Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente tema:

“RICONOSCIMENTO GENOCIDIO ARMENO DA PARTE DELLA CITTÀ DI AVIGLIANA”

Quindi il Presidente del C.C. invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 14 Consiglieri.

Il Sindaco porge i propri saluti al Prof. Baykar SIVAZLIYAN - Presidente dell'Unione Armeni d'Italia, al Sig. Garen KÖKCIYAN - Responsabile U.A.I. per il Piemonte e a tutti gli Armeni presenti in sala. Quindi dà lettura del proprio intervento che si allega al presente atto deliberativo.

Terminato l'intervento del Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale invita il Presidente dell'Unione Armeni d'Italia ad intervenire. Il Prof. Baykar SIVAZLIYAN, prima del proprio intervento, legge un documento a nome dell'Ambasciatore della Repubblica d'Armenia - S.E. Sargis GHAZARYAN che non ha potuto partecipare alla seduta consiliare.

Il Presidente del Consiglio comunale chiude quindi l'adunanza in seduta formale per l'approvazione dell'ordine del giorno presentato. Concede la parola ai Capigruppo Borello, Spanò e Reviglio. Quest'ultimo preannuncia che la Consiglieria Rosy Patrizio leggerà un brano del libro “La masseria delle allodole” scritto da Antonia Arslan, che tratta del genocidio armeno.

Il Presidente dà quindi lettura dell'ordine del giorno presentato all'approvazione del Consiglio comunale e chiede di votarlo per appello nominale:

Presenti e votanti: n. 14
Favorevoli: n. 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito delle votazioni;

Ritenuta la proposta di ordine del giorno meritevole di accoglimento;

Dato atto che, trattandosi di proposta di ordine del giorno, alla presente non vengono allegati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visti gli artt. 42 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, in ordine alla competenza degli organi comunali;

DELIBERA

di approvare all'unanimità la proposta di ordine del giorno ad oggetto "PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL SIG. SINDACO PROF. ANGELO PATRIZIO DA PARTE DELLA CITTA' DI AVIGLIANA SUL RICONOSCIMENTO DEL GENOCIDIO ARMENO."

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara nuovamente aperta l'adunanza e da la parola al Sig. Garen KÖKCIYAN, Responsabile U.A.I. per il Piemonte, il quale presenta un maestro di viola che interpreterà un brano di Padre Komitas, compositore armeno, dal titolo (in italiano) "Fate vento".

Al termine dell'esecuzione del brano il Presidente del C.C., alle ore 20,30, dichiara chiusa la seduta.

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai files di registrazione.

~~~~~

/ep



Buona sera a tutti.

Vorrei introdurre questo particolare ed importante Consiglio Comunale Aperto, rivolgendo innanzitutto un saluto ai nostri graditi ospiti che sono qui per rappresentare in maniera istituzionale la Comunità Armena nazionale e internazionale :

- 1) Il Presidente dell'Unione Armeni d' Italia Baikar Sevaslian
- 2) Il cittadino Aviglianese Garen Kotcian che è anche rappresentante dell'Unione Armeni per il Piemonte e la valle d'Aosta
- 3) I cittadini di origine armena presenti in sala

Desidero inoltre rivolgere il mio saluto fraterno agli armeni che vivono nell'attuale Armenia e tra questi il Sindaco della città di Sevan Rudighe Rugascian che ho avuto il piacere di conoscere personalmente, ma anche a tutti coloro che proprio per effetto della diaspora conseguente al Genocidio e alle persecuzioni, risiedono numerosi in tante parti del mondo.

A tutti loro va l'abbraccio della nostra comunità in segno di solidarietà e di rispetto per le sofferenze subite un secolo fa e che, ancora oggi, attendono un esaustivo riconoscimento e risarcimento, almeno di tipo morale e intellettuale.

Mi preme anche sottolineare che in questo momento, che è carico di significati politici e storici , ho l'onore di esprimermi a nome dell'intero Consiglio Comunale e dunque della Città di Avigliana nel suo insieme che è qui ampiamente rappresentata.

Questa sera il Consiglio approverà, con la massima e piena condivisione, una delibera di Riconoscimento del Genocidio Armeno che rappresenta anche un nostro impegno per il futuro, affinché la Verità si affermi sempre con coraggio, con determinazione ed onestà intellettuale.

Ma l'impegno di questa sera è anche l'esito di un percorso di conoscenza e arricchimento reciproco tra la città di Avigliana e il popolo armeno, iniziato già con la precedente amministrazione e sviluppatosi negli ultimi due anni attraverso alcune importanti tappe che hanno visto la Musica e l'Arte fotografica protagoniste di uno scambio culturale intenso e coinvolgente.

Ne ricordo solo alcune.

Il contributo congiunto della città di Avigliana e della Comunità Armena d'Italia al Comune di Barisciano per la ricostruzione dopo il terremoto in Abruzzo del 2009, che segnò l'inizio di una serie di collaborazioni che sono cresciute nel tempo.

Le conferenze informative sul popolo e sulla cultura armena attraverso la sua storia tenute da Garen Kotcijan presso l'ITC di Avigliana.

L'inaugurazione della mostra fotografica sull'Armenia realizzata e allestita ad Avigliana da Garen nel 2013. Una mostra che con le sue suggestioni ha suscitato l'interesse e la partecipazione di numerosi cittadini aviglianesi e alla quale ha presenziato il Vice ministro della Diaspora dell'Armenia Vahe Gilavyan .





La corrispondente mostra su Avigliana e dintorni, realizzata dallo stesso autore, inaugurata nell'ottobre scorso a Sevan, città con la quale si prospetta un gemellaggio culturale.

Quest'ultimo evento è stato per me e il Capogruppo Arnaldo Reviglio, un'occasione per un viaggio attraverso il quale abbiamo potuto apprezzare gli scenari naturali dell'Armenia, i suoi luoghi d'Arte, le sue tradizioni culturali e religiose, la sensibilità e l'ospitalità del suo popolo.

Ma soprattutto, abbiamo potuto respirare l'atmosfera che pervade il luogo della memoria del Genocidio Armeno, quel nido delle rondini che svetta, maestoso e commovente sulla Capitale Yerevan.

Ricordo inoltre gli eventi recenti legati al Centenario del Genocidio, come la mostra su Armin Wegner inaugurata a Torino presso la Regione Piemonte nel corso della quale ho rappresentato ufficialmente la città di Avigliana. Una rielaborazione della mostra su Wegner è ancora in esposizione, visibile all'ingresso di questa sala.

Ricordo inoltre concerti di musica armena realizzati con successo nel mese di febbraio presso il Teatro Fassino.

La registrazione di un CD del Quartetto torinese Nor Arax che ha eseguito trascrizioni di melodie raccolte da Padre Komitas, straordinario compositore armeno vittima innocente degli esiti della tragedia oggetto della delibera di questa sera.

La partecipazione della Comunità Armena alle celebrazioni del 25 aprile di quest'anno.

Voglio infine ricordare che nel corso del precedente Consiglio Comunale, su proposta del gruppo consigliere di Grande Avigliana, è stato approvato all'unanimità un Ordine del Giorno che chiede al Governo italiano di attivarsi presso il Governo Turco, affinché riconosca le responsabilità storiche dell'Impero Ottomano nel suo periodo di sgretolamento circa lo sterminio degli armeni perpetrato attraverso il Genocidio.

Concludo dicendo che la delibera di oggi è un punto di arrivo, significativo, che è stato reso possibile anche grazie all'impegno, alla volontà e alla generosità del cittadino aviglianese Garen Kotcian. Voglio dunque ringraziarlo personalmente per la sua capacità di trasmetterci la passione e l'amore che nutre per il suo popolo, ma anche per la sua capacità di integrarsi nella comunità nella quale vive, apportando un prezioso e costruttivo contributo umano, culturale e morale che ci arricchisce e soprattutto ci onora della sua presenza.

Grazie dunque Garen, grazie a tutti per la vostra presenza qui stasera.





# CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di Torino



PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL SIG. SINDACO PROF. ANGELO PATRIZIO DA PARTE DELLA CITTÀ DI AVIGLIANA SUL RICONOSCIMENTO DEL GENOCIDIO ARMENO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI AVIGLIANA

### PREMESSO CHE

- il Comune di Avigliana e l'Unione Armeni d'Italia sono promotori di diversi progetti intesi a fare memoria del genocidio armeno e promuovere l'amicizia fra l'Armenia e il nostro territorio;
- già il 18 giugno 1987 il Parlamento Europeo affermò che la Turchia non può diventare Stato membro dell'Unione Europea senza avere prima riconosciuto la responsabilità di tale genocidio;
- le istituzioni pubbliche degli stati, ivi compresa l'Italia, si ritiene abbiano il dovere di proclamare con forza e ricordare questa verità storica, riconoscendo ufficialmente quel tragico genocidio;
- la Commissione dei Diritti dell'Uomo dell'ONU nel 1985, il Parlamento Europeo nel 1987, oltre a numerosi Paesi (ed alla stessa Corte Marziale Ottomana fin dal 1919) e in Italia, negli anni 1997-1998, numerosi Consigli Comunali di varie città: Roma, Milano, Torino, Venezia, Padova, Parma, Taranto, Ravenna, Genova, Firenze, Treviso, Lugo, Faenza, Imola, Asiago ecc. e così pure il Consiglio Regionale della Lombardia, hanno riconosciuto formalmente lo sterminio del popolo armeno come genocidio;
- nel novembre del 2000 la Camera dei Deputati ha riconosciuto il genocidio armeno approvando una mozione che impegnava il Governo Italiano a riconoscere il genocidio del popolo armeno;
- il Pontefice Giovanni Paolo II, come i suoi successori, ha ricevuto in Vaticano il Patriarca degli Armeni, ricordando che quel genocidio tanti martiri ha creato nel clero e nella popolazione;
- sulla vicenda ancora oggi permane una conoscenza limitata da parte della cittadinanza;
- vista la recente dichiarazione resa il 12 aprile 2015 da Sua Santità Papa Francesco;
- vista la risoluzione del Parlamento europeo del 15 aprile 2015 sul centenario del genocidio armeno;
- gli Armeni sono un popolo le cui terre d'origine, un tempo dieci volte più estese dell'attuale Repubblica d'Armenia, nel corso dei millenni sono state contese da vari Imperi;
- all'inizio del XIX secolo, il popolo armeno si trovò diviso tra l'Impero Russo e quello Ottomano, da antica data in lotta fra loro. L'Impero Ottomano nel 1895 ordinò l'esecuzione di 300.000 mila armeni e nel 1909 i massacri ripresero grazie all'ascesa del movimento dei "Giovani Turchi", in nome della purezza razziale turca degli ottomani;
- durante la Prima Guerra Mondiale, tra il 1914 e il 1915, come testimoniano innumerevoli ed autorevoli fonti storiche, il Comitato centrale del Partito Unione e Progresso decise lo

Piazza Conte Rosso 7 - 10051 AVIGLIANA TO  
P. IVA e C.F. 01655950010 - Telefono: +39 0119769111

pec: [comuneavigliana@cert.legalmail.it](mailto:comuneavigliana@cert.legalmail.it) - email: [segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)







# CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di Torino



sterminio sistematico degli armeni. Il popolo armeno fu fatto oggetto di un vero e proprio genocidio: la prima operazione di "pulizia etnica" scientificamente deliberata ed organizzata da un governo e messa in opera da esercito, polizia, magistratura ed unità operative segrete, contro una parte della propria popolazione;

- il tragico bilancio di quel piano criminale risultò nello sterminio di un milione e mezzo di armeni, eliminati nelle maniere più atroci; i due terzi della popolazione armena residente nei territori dell'Impero Ottomano venne soppressa e circa 100.000 bambini vennero prelevati ed allevati da famiglie turche e curde, smarrendo la propria fede e la propria lingua;
- lo Stato Turco, fino ad oggi si rifiuta di riconoscere ufficialmente il genocidio degli armeni, al contrario di quanto hanno fatto Germania ed Austria riconoscendo l'olocausto degli ebrei;

## PRESO ATTO

che lo sterminio del popolo armeno è stato riconosciuto come un genocidio dalla sottocommissione dei Diritti dell'Uomo dell'O.N.U. nel 1985;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- esprimere piena solidarietà al popolo armeno nella sua lotta per il riconoscimento della verità storica e per la difesa dei suoi diritti inviolabili;
- porre in essere ogni possibile iniziativa volta a diffondere i drammatici trascorsi storici della popolazione armena;
- intervenire presso gli organismi preposti alla cura ed alla salvaguardia dei monumenti artistici, storici e di culto, affinché vengano sollecitati e responsabilizzati i Governi - specificamente quello Turco - nei cui territori si trova il patrimonio architettonico armeno, che versa in stato di grave degrado;
- invitare il Parlamento Europeo e il Governo Italiano ad attivarsi affinché la Turchia, candidata a far parte dell'Unione Europea, riconosca formalmente e condanni il genocidio del popolo armeno.



Il Sindaco

Angelo Patrizio

Piazza Conte Rosso 7 - 10051 AVIGLIANA TO  
P. IVA e C.F. 01655950010 - Telefono: +39 0119769111

pec: [comuneavigliana@cert.legalmail.it](mailto:comuneavigliana@cert.legalmail.it) - email: [segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)





Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lucio Simoni  
sottoscritto digitalmente



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Livio Sigot  
sottoscritto digitalmente







# CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di Torino



## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 04.06.2015

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. 82/2005

Copia analogica ad uso amministrativo di documento informatico composto da n. 4 fogli, regolarmente firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale).

Avigliana, 29 giugno 2015

Istruttore Amministrativo  
Settore Segreteria ed Affari Generali  
(Vincenza Petruzzellis)

